

a.b.s. S.r.l. ringrazia per l'acquisto di questo prodotto di alta qualità, totalmente made in Italy!



Installazione

Il FIREKILL deve essere montato con il suo supporto a muro metallico dentro o fuori l'area da proteggere.

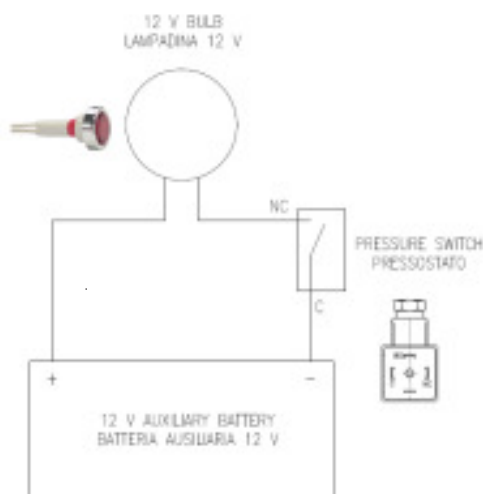
Verificare la pressione attraverso il manometro: la lancetta deve essere posizionata nel settore verde.

Fissare i tubi (3) dal corpo del FIREKILL verso l'area da proteggere.

Collegare gli ugelli di scarica (1) alla fine dei tubi (3), vicino al punto pericoloso o l'area da proteggere.

Fissare il cavo di controllo remoto (4) all'esagono (7) e alla maniglia di controllo remoto (2).

Collegare il pressostato alla spia luminosa rossa fornita in dotazione, in questo modo l'indicatore visivo consente di verificare la carica dell'impianto.



La spina di sicurezza deve essere estratta alla fine di tutte le operazioni sopra citate.

Ora FIREKILL è pronto ad essere utilizzato.

Uso

FIREKILL può essere attivato manualmente azionando la maniglia del controllo remoto (2), oppure in modo automatico quando raggiunge la temperatura di attivazione del bulbo dello sprinkler.

Il Bulbo può essere fornito con temperatura differenti di attivazione. Standard 93 °C, a richiesta 68 °C.

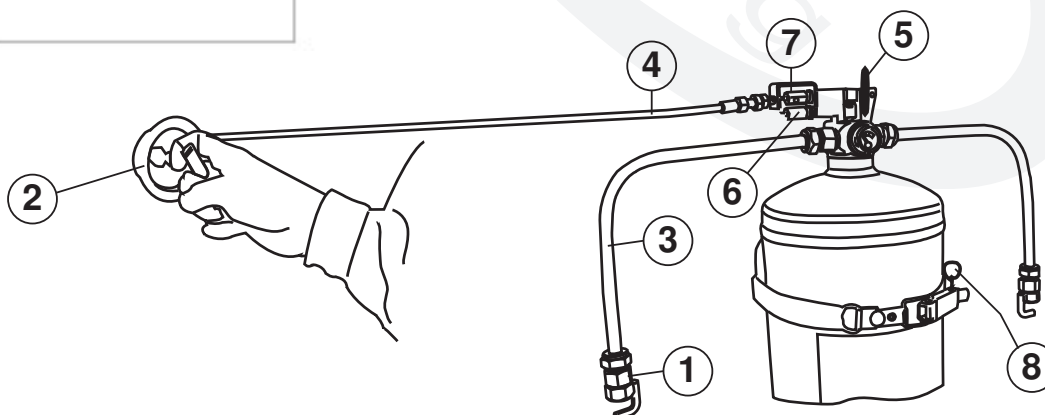
A richiesta il FIREKILL può essere attuato elettricamente (6).

Esercizio:

Pressione di esercizio 14 bar a 20 °C.

Forza di serraggio:

La valvola è avvitata al serbatoio con la coppia stabilita cioè tra 50 e 60 Nm.



Manutenzione

Le operazioni di manutenzione ed installazione devono essere eseguite da personale specializzato e qualificato ad utilizzare apparecchiature in pressione.

Durante la manutenzione dell'estintore devono essere prese in considerazione e attuate tutte le avvertenze e le precauzioni necessarie a prevenire incidenti.

In caso contrario si potrebbero verificare gravi lesioni al personale addetto.

La manutenzione del FIREKILL deve essere effettuata con periodicità indicata nei paesi in cui viene venduto, in Italia deve essere eseguita in accordo al regolamento 100/2014.

In caso non ci fossero delle normative nazionali che prescrivono la periodicità delle fasi di sorveglianza, controllo, revisione e collaudo, consigliamo di eseguire la sorveglianza all'impianto almeno una volta al mese eseguendo un controllo visivo dello stato di carica di esso.

Per quanto riguarda la fase del controllo periodico consigliamo di eseguire l'intervento almeno ogni 6 mesi, verificando la pressione interna mediante un manometro pressione tarato e certificato (cod. 20065) e che non ci siano manomissioni e non vi siano otturazioni agli ugelli che ne impediscono il funzionamento.

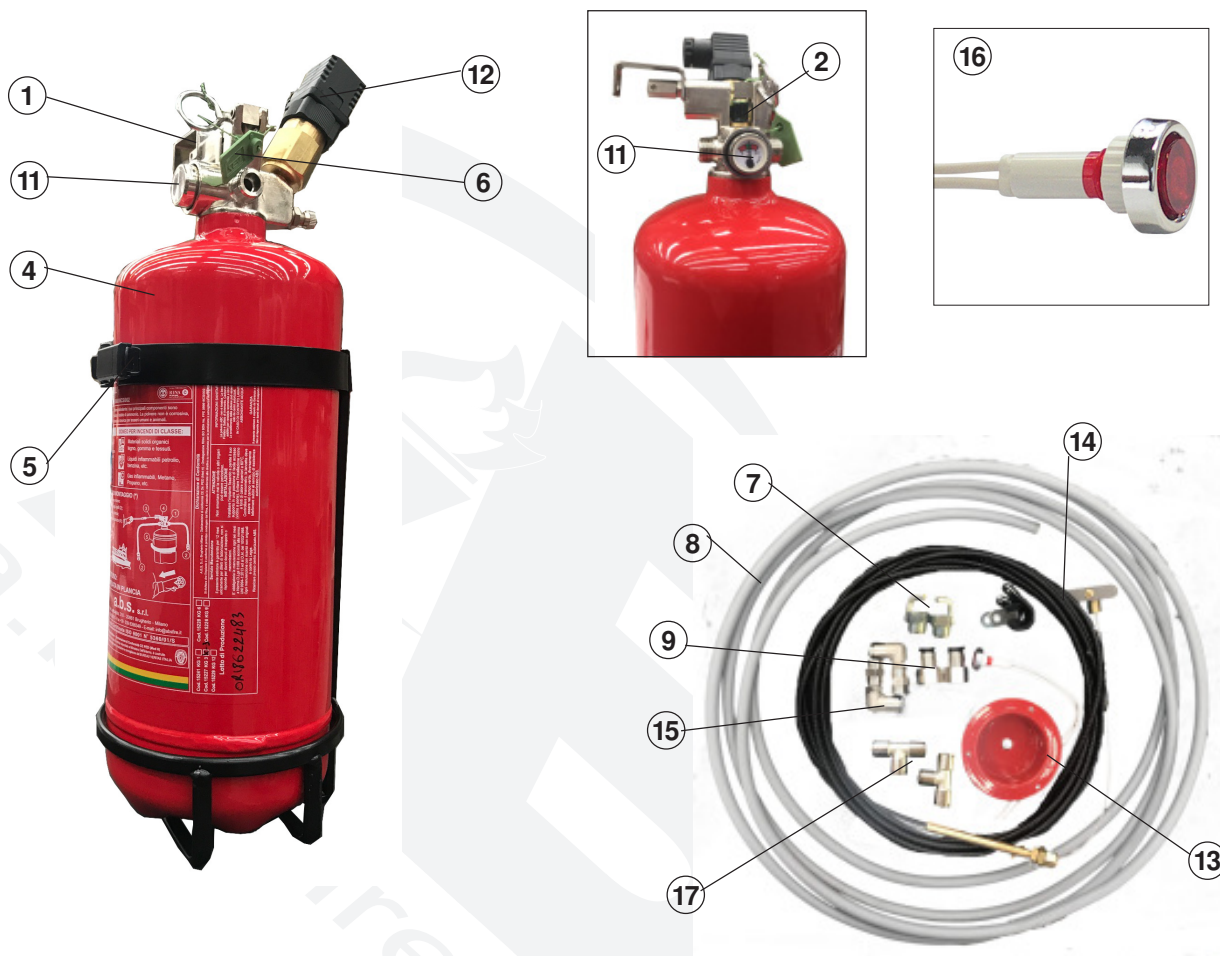
Consigliamo di eseguire la fase di revisione ogni 36 mesi e durante la fase suggeriamo di verificare:

- esame interno del serbatoio per la verifica del buono stato di conservazione;
 - esame e controllo funzionale di tutte le parti;
 - controllo di tutte le sezioni di passaggio dell'estinguente, in particolare il tubo pescante, le tubazioni, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
 - sostituzione dell'agente estinguente;
 - montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.
- Infine, la prova idraulica del serbatoio devono essere fatte ogni 12 anni.

Cod.	Carica [kg]	Protezione locale [m³]	Q.tà ugelli	Max lung. tubazione [m]
15241	1	1.7	2	2
15227	3	5.1	2	4
15228	6	10	2	5
15226	9	15	4	6
15229	12	20	4	8

Tabella riassuntiva prove idrostatiche per estintori portatili

ESTINTORI PORTATILI				
TIPO DI ESTINTORE	CONTROLLO DELLA CARICA	RICARICA	PROVA IDROSTATICA	PRESSIONE DI PROVA
Idrici o a schiuma con involucro <u>non</u> sotto pressione	Ogni anno (+1 mese)	Ogni anno (+1 mese)	Ogni 5 anni	1,5 volte la p.e. (2 N/mm ² se non nota)
Polvere con involucro <u>non</u> sotto pressione	Ogni anno (+1 mese)	Ogni 5 anni		
CO ₂	Ogni anno (+1 mese)	Se trovati scarichi o con carica insufficiente (meno del 90% per CO ₂ e meno del 95% della pressione nominale per quelli a polvere, idrici e a schiuma)	Ogni 10 anni o se trovati scarichi o con carica insufficiente (meno del 90% per CO ₂ e meno del 95% della pressione nominale per quelli a polvere, idrici e a schiuma)	25 N/mm ²
Polvere, idrici e a schiuma con involucro sotto pressione				1,5 volte la p.e.
Bombolette in pressione impiegate per gli estintori che vengono pressurizzati solo al momento del loro azionamento.	Ispezione interna ogni 5 anni		Ogni 5 anni nei casi non sia possibile l'ispezione interna e comunque ogni 10 anni.	2 volte la p.e. se aria o altro gas diverso da CO ₂ 25 N/mm ² se a CO ₂ con dispositivi di sicurezza 35 N/mm ² se a CO ₂ senza dispositivi di sicurezza)



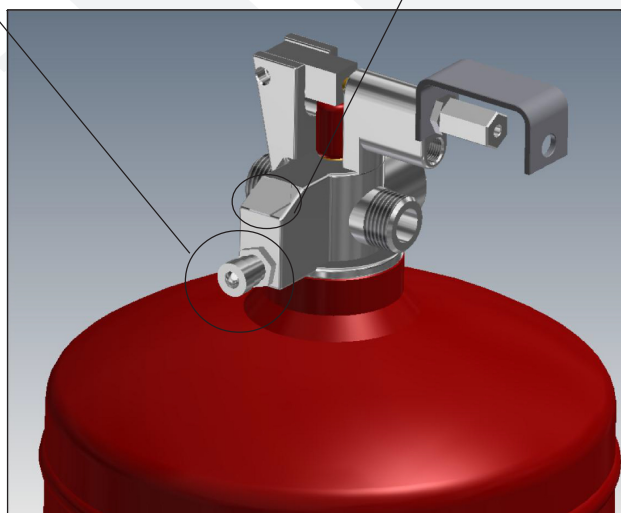
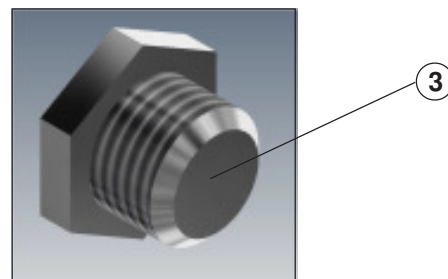
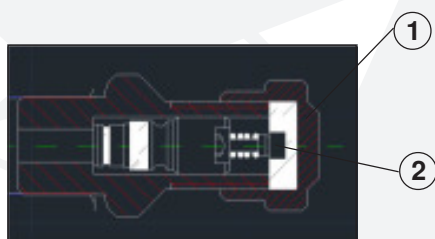
Codice estintore		15241	15227	15228	15226	15229
Descrizione	Pos.	Codici componenti				
Valvola completa	1	25000	25000	25000	25000	25000
Bulbo standard 93°	2	25008	25008	25008	25008	25008
Pescante	3	21700	21733	21713	21714	21709
Serbatoio	4	27104	27303	27608_V	27902_V	27503_V
Supporto	5	20426	20917	20907	20906	20908
Sigillo	6	28019	28019	28019	28019	28019
Ugello	7	25004_ZN	25004_ZN	25004_ZN	25004_ZN	25004_ZN
Tubo	8	25011	25011	25011	25011	25011
Raccordo 3/8" dritto	9	97179	97179	97179	97179	97179
Estinguente	10	31230	31230	31230	31230	31230
Manometro	11	21519	21519	21519	21519	21519
Pressostato	12	23024	23024	23024	23024	23024
Cassetta	13	41003	41003	41003	41003	41003
Cavo	14	41006	41006	41006	41006	41006
Raccordo a gomito	15	97183	97183	97183	97183	97183
Spia luminosa	16	47065	47065	47065	47065	47065
Raccordo a TEE	17	-	-	-	97178	97178
Cinghia nylon	18	21081	-	-	-	-

PROCEDURA MONTAGGIO PRESSOSTATO SU FIREKILL POLVERE

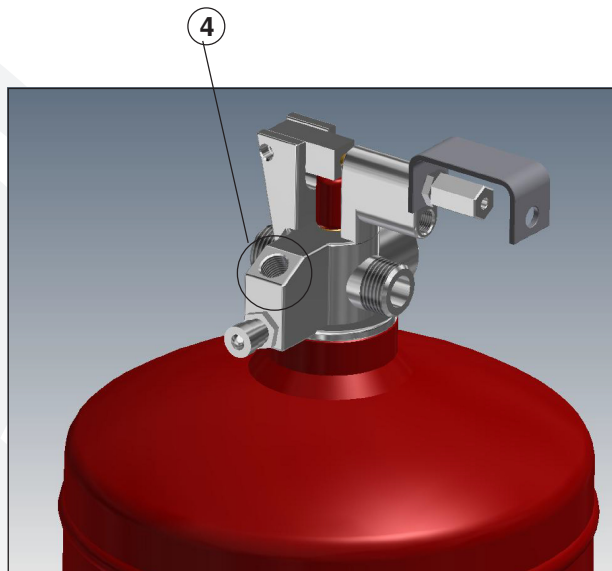
Le operazioni di manutenzione ed installazione devono essere eseguite da personale specializzato e qualificato ad utilizzare apparecchiature in pressione. Durante la manutenzione dell'estintore devono essere prese in considerazione e attuate tutte le avvertenze e le precauzioni necessarie a prevenire incidenti. In caso contrario si potrebbero verificare gravi lesioni al personale addetto.

1. Depressurizzare l'estintore: svitare il tappo della check valve (1), premere il pistoncino (2) per depressurizzare l'estintore.

2. Svitare il tappo per montaggio del pressostato: dopo aver depressurizzato l'estintore svitare il tappo (3)



3. Assemblaggio pressostato: sul filetto del pressostato cod. 23024 deve essere posizionata la loctite, attenzione a lasciare libero del sigillante la parte frontale con il foro, o nastro per tenuta filetti (TEFLON) e successivamente serrare nella posizione (4)



4. Pressurizzazione estintore: dopo aver assemblato il pressostato, nel caso di utilizzo del sigillante liquido, attendere tempo variabile in base alla temperatura, seguire le istruzioni del sigillante, tipicamente considerare almeno 4h che la loctite si sia seccata, procedere alla pressurizzazione dell'estintore a 14 bar a 20 °C. Questa procedura deve essere effettuata solo con l'ausilio di riduttori di pressione tarati. Prima della messa in servizio definitiva verificare eventuali perdite con cercafughe o soluzioni saponose.

5. Collegamento elettrico:

- Il pressostato è del tipo a doppio scambio. Utilizzare i morsetti **C** ed **NC** se si desidera la chiusura del contatto con l'abbassamento della pressione; **C** ed **NA** se si richiede l'apertura del contatto.
- Procedere al collegamento del pressostato in base agli schemi elettrici della centrale